



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**PIANO GENERALE DI SVILUPPO EX ART. 165, COMMA 7, D.LGS. 267/2000.**  
**APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiecì addì ventotto del mese di aprile alle ore 20:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria con l'intervento dei Signori::

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X	
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X	
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di Sindaco ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

### PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- ✓ La sottoscritta CALLIGARO Dott.ssa Rubelia, responsabile dell'area Amministrativa, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
F.TO - Dott.ssa Rubelia Calligaro -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Principio Contabile n. 1 " Programmazione e previsione nel sistema del Bilancio" ;

DATO atto che secondo il citato principio, il Piano generale di sviluppo dell'ente è previsto come allegato obbligatorio dall'art. 165, comma 7, del TUEL. Esso comporta il confronto delle linee programmatiche, di cui all'art 46, con le reali possibilità operative e finanziarie dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, dei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti ed acquisibili ;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 18.06.2009 che approva le linee programmatiche o indirizzi generali di governo;

DATO atto che il Piano generale di sviluppo deve essere deliberato dal consiglio precedentemente al primo bilancio annuale del mandato con i relativi allegati tra cui la relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale;

VISTO l'art. 165, comma 7, del D.Lgs 267/2000;

VISTO il decreto Legge in data 17.12.2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.301 del 29.12.2009, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

UDITA la relazione illustrativa sull'argomento da parte del signor Sindaco;

SENTITO il consigliere signor Ivano CALLIGARO che chiede se il Piano all'esame riguardi l'intera tornata amministrativa e udita la risposta affermativa del Sindaco;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON n.9 voti favorevoli, espressi in forma palese e per alzata di mano e la contrarietà dei consiglieri signori: CALLIGARO Ivano, ZANELLA Ludovico, MARTA Francesco e DA PRA Pier Giuseppe,

### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano generale di sviluppo, secondo quanto previsto dall'art.165, comma 7, del D.Lgs 267/2000, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione palese, che riporta il medesimo risultato della precedente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

COMUNE DI LOZZO DI CADORE  
PROVINCIA DI BELLUNO

PIANO GENERALE DI SVILUPPO  
2009/2014

## **INTRODUZIONE**

Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente costituisce un documento obbligatorio previsto dall'art. 165, comma 7, del Decreto Legislativo 8 agosto 2000, n. 267 che però si limita solo a menzionarlo. Sopperendo a tale lacuna, il Principio Contabile n. 1, al punto 12, prevede alcuni requisiti; esso comporta il confronto con le linee programmatiche di cui all'art. 46, con le reali possibilità operative dell'Ente ed esprime, per la durata del mandato in corso (2009-2014), le linee dell'azione dell'Ente stesso nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Il documento, richiamato dal comma 7 dell'art. 165 del T.U.E.L. e ribadito anche dall'art.13, comma 3, del D.Lgs. 170/2006, assume, nell'assetto proposto, contenuti peculiari, che permettono di inserirlo armonicamente nel quadro complessivo degli atti di programmazione, andando a posizionarsi nella dimensione di strumento di collegamento tra il Programma di Mandato e la Relazione Previsionale e Programmatica annuale.

Di seguito sono illustrate le linee programmatiche che l'Amministrazione intende perseguire nel quinquennio 2009-2014:

### **LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO:**

#### **PATRIMONIO SILVO-PASTORALE, AMBIENTALE E TURISMO:**

##### **OBIETTIVI:**

- intervenire, attraverso un articolato "Progetto di sviluppo turistico" sulle eccellenze territoriali ed ambientali del nostro paese: valorizzazione dell'altopiano di Pian dei Buoi e di tutte le strutture presenti ; sviluppo del sito di archeologia industriale della Roggia dei Mulini, dell'area di Val Maò relativamente agli impianti sportivi, e del parco di Loreto. Promozione del Museo della Latteria e dell'Auditorium.
- Intervenire sul patrimonio silvo-pastorale e ambientale per valorizzarlo. Nei territori circostanti il paese attuare interventi di manutenzione ambientale per recuperare il paesaggio e renderlo più pulito ed accogliente anche a scopo turistico;
- Favorire la creazione di aziende agricole, di allevamento e manutenzione ambientale quali strumenti fondamentali ed indispensabili per la manutenzione del territorio e la cura del paesaggio.
- Rivolgere particolare attenzione alla realizzazione della "Traversata del Centro Cadore", il cui circuito è di interesse sovracomunale;

#### **INTERVENTI IN AMBITO URBANO**

##### **OBIETTIVI:**

- Attrezzare e curare gli spazi urbani per migliorare il decoro e l'accoglienza del paese.
- Sensibilizzare la comunità alla raccolta differenziata;
- Migliorare i percorsi a valenza storica, artistica, sportiva anche con adeguata segnaletica e informazioni ;
- Migliorare la rete di illuminazione del paese con particolare attenzione all'efficienza e al risparmio energetico;

- Promuovere e coordinare migliori alle reti esistenti dell'acquedotto e della fognatura con la collaborazione di GSP-BIM;
- Realizzare il recupero di locali da adibire ad attività artistiche culturali volte all'aggregazione giovanile e delle associazioni;
- Programmare e realizzare interventi di riqualificazione su alcune borgate del paese.

## **URBANISTICA E INTERVENTI NEL SETTORE ENERGETICO**

### **OBIETTIVI:**

- Realizzare il nuovo strumento urbanistico PAT – Piano di Assetto Territoriale - . Nel redigere tale importante strumento urbanistico verrà rivolta particolare attenzione alla riqualificazione del centro storico e alla salvaguardia del patrimonio edilizio abitativo per tutelare ogni iniziativa tendente alla speculazione immobiliare;
- Snellire e semplificare ulteriormente le procedure per l'ottenimento di autorizzazioni per piccoli interventi edilizi;
- Realizzare delle centraline idroelettriche per aumentare le risorse economiche dell'Ente da destinare ai bisogni della comunità.
- Realizzare la costruzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili: fotovoltaico, e biomasse.
- Favorire interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali e promuovere azioni di stimolo anche per gli edifici privati.

## **ENTI SOVRACOMUNALI**

### **OBIETTIVI:**

- Proseguire l'intenso e proficuo interscambio progettuale già avviato con gli Enti: Regione Veneto, Provincia, BIM, Magnifica Comunità di Cadore e Comunità Montana.

## **PATRIMONIO COMUNALE**

### **OBIETTIVI:**

- la ristrutturazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio comunale;

- il consequenziale proseguimento della dismissione delle aree pubbliche urbane non utilizzate ai privati richiedenti;
- la riorganizzazione degli uffici comunali, favorendo l'erogazione di servizi attraverso collaborazioni e convenzioni intercomunali

## **SCUOLA**

### **OBIETTIVI:**

- sistemazione della scuola elementare attraverso un Il stralcio di lavori di adeguamento tecnico-funzionale per migliorare le condizioni di accoglienza e sicurezza della struttura;
- Lavori di manutenzione straordinaria e realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la scuola media di Lozzo. L'impianto produrrà "energia pulita" anche per la scuola elementare.
- Sostegno economico alla Scuola Materna – Nido Integrato.

## **SPORT E ASSOCIAZIONI**

### **OBIETTIVI:**

- sostenere le attività sportive con particolare attenzione alla promozione degli sport di montagna potenziando le strutture già esistenti e promovendone di nuove. Collaborare con le associazioni sportive del nostro comune e del territorio;
- sostenere Consiglio comunale dei ragazzi;
- Collaborare con tutte le associazioni e promuovere il "Giornale delle associazioni di Lozzo".

## **POLITICA DELLE ENTRATE**

Il piano generale di sviluppo viene formulato prevedendo la sostenibilità economica, nel periodo considerato, delle scelte programmate dall'Amministrazione.

Si deve, pertanto, operare sul versante delle entrate; direzione politica e struttura devono lavorare per trovare ed applicare tutti gli strumenti

ammessi dalla legge per incrementare le risorse finanziarie. Sul versante delle spese correnti diventa necessario monitorare e ridurre e programmare quelle di investimento.

Per quanto riguarda le entrate l'Amministrazione si impegnerà a:

- Incentivare la ricerca di risorse finanziarie messe a disposizione dalla legislazione nazionale, regionale ed europea, potenziando la funzione di osservatorio e di monitoraggio delle opportunità finanziarie offerte dai vari soggetti pubblici, sfruttando appieno la continuità politica con Regione e Provincia, e ricercando sinergie con i soggetti privati anche attraverso strumenti quali le sponsorizzazioni, le contribuzioni finalizzate e simili.
- sviluppare la capacità produttiva del patrimonio comunale.
- proseguire la dismissione delle aree pubbliche urbane non utilizzate ai privati richiedenti;
- perseguire la strada già intrapresa per il completamento delle centraline idroelettriche al fine di reperire entrate certe per i prossimi anni.

Sul fronte della leva fiscale si proseguirà con l'attività di controllo e regolarizzazione sia dell'Ici che della Tarsu.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef e l'ICI, non ci saranno modifiche per il 2010.

L'Ente non avendo grosse possibilità di investimento con fondi propri, è costretto a ricorrere all'accensione di prestiti, nel rispetto del limite imposto dall'art 204 del TUEL 267/2000 e s.m., tenendo presente che tali somme si ripercuoteranno nei bilanci futuri.

Per le spese di investimento si procederà alla richiesta di finanziamento da enti ed istituzioni varie e l'ente interverrà con accensione di prestiti relativamente ai co-finanziamenti richiesti

## **POLITICA DELLA SPESA**

A fronte delle esigenze di incrementare le entrate, l'obiettivo dell'Amministrazione è anche di monitorare la spesa corrente, come già fatto in passato, compatibilmente però agli aumenti inflattivi e ai rinnovi contrattuali. In particolare l'impegno sarà rivolto a:

- monitorare la spesa di funzionamento dell'Ente con l'obiettivo di individuare gli sprechi;



- introdurre nuove formule di gestione per migliorare l'efficienza;
- conseguire economie tramite la revisione dei contratti di fornitura di beni e servizi in essere, ricorrendo alle convenzioni CONSIP;
- incentivare l'attività di progettazione interna compatibilmente con le potenzialità professionali esistenti, ricorrendo a collaborazioni esterne nei casi in cui l'Ente non disponga delle professionalità specifiche.

### **OBIETTIVI DI INVESTIMENTO anno 2010**

Per quanto riguarda la realizzazione del Piano Generale di Sviluppo gli obiettivi precedentemente esposti saranno programmati ed attuati in considerazione dell'urgenza e della rilevanza strategica degli stessi. Naturalmente l'elemento discriminante per il raggiungimento degli obiettivi specifici riguarderà le coperture finanziarie attraverso l'ottenimento di contributi e finanziamenti e l'accensione dei mutui di cofinanziamento. Secondo questa logica, per l'anno 2010 è stata prevista la realizzazione dei seguenti

### **INVESTIMENTI:**

INTERVENTI IN ATTO:

**ANNO 2009/2010**

INTERVENTO: Lavori di miglioramento boschivo percorso "Benedetto XVI" in località Loreto;

IMPORTO: 104.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO: assunzione di un mutuo ;

STATO DELL'OPERA: In esecuzione

## INTERVENTI DA ATTUARE

### ANNO 2010

**INTERVENTO:** Realizzazione di: "La Traversata del Centro Cadore" progetto integrato di sviluppo turistico del Centro Cadore attraverso il recupero e la valorizzazione di itinerari di fondovalle e la messa in rete di luoghi di eccellenza paesaggistica, storico-culturale, naturalistica. L'ente capofila della convenzione è il Comune di Lozzo di Cadore. L'importo totale dell'opera è di € 1.829.270,00

**IMPORTO:** La quota a carico del Comune di Lozzo di Cadore, ammonta ad Euro 39.085,60.

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** per Euro 39.085,60 assunzione di un mutuo .

**INTERVENTO:** Sistemazione locali piazza IV Novembre;

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** contributo regionale (anno 2009) e mutuo

**COSTO:** 200.000,00 circa

**STATO DELL'OPERA:** In fase di progettazione.

**INTERVENTO:** Lavori di miglioramento sicurezza stradale

**COSTO:** € 224.808,00

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** Contributo regionale e mutuo;

**STATO DELL'OPERA:** In fase di realizzo.

**INTERVENTO:** Lavori costruzione centralina Velezza

**COSTO:** € 1.320.000,00( bilancio 2008 e 2010)

**MODALITA' DI FINANZIAMENTO:** Anticipo sui canoni;

**STATO DELL'OPERA:** In fase di appalto.

**INTERVENTO:** Lavori di miglioramento strada del Genio;

**IMPORTO:** 45.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO: contributo e fondi propri;

STATO DELL'OPERA: In fase di progettazione;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 12 MAG. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 282 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 12 MAG. 2010 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 12 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 12 MAG. 2010 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario